

Forum Internacional
de Acción Católica

International Forum
of Catholic Action

Forum Internazionale
di Azione Cattolica

NOTICIAS NEWSLETTER NOTIZIE

2008/1-2

Un saluto riconoscente

Il Segretariato FIAC ha un nuovo Coordinatore nella persona di Emilio Inzaurraga, Vicepresidente dell'Azione Cattolica dell'Argentina.

Dalle pagine di *Noticias* gli rivolgo il mio augurio affettuoso e grato, per la bella esperienza di collaborazione che abbiamo potuto fare insieme negli ultimi tre anni: sono certa che con lui il FIAC continuerà a crescere, mostrando la bellezza - pacata e profonda - dell'esperienza dell'Azione Cattolica.

Vorrei dire il mio grazie a tutte le persone che ho incontrato nei tre anni del mio servizio al FIAC: grazie per l'amicizia che ci siamo scambiati e per la stima reciproca che è cresciuta nel tempo; grazie per la determinazione con cui sono state affrontate le difficoltà; grazie per l'entusiasmo che ha sostenuto le idee, i progetti e le fatiche. Mi pare che via via che il tempo passa il FIAC stia sempre più prendendo la sua fisionomia di un incontro che contribuisce a far emergere il tipico modo di essere Chiesa che è sotteso alle diverse esperienze che in forma

concreta i vari paesi realizzano. La Chiesa oggi ha bisogno di vedere che non solo esistono qua e là delle realtà di Azione Cattolica che portano avanti dei progetti, ma di comprendere che dietro ad esse vi è un'idea - anzi, un ideale - che è capace di coinvolgere le persone, di indurle a mettere a disposizione del Signore e della Chiesa la loro vita secondo quello stile e quella spiritualità ecclesiale, di assumersene le responsabilità, di portarne avanti la missione. Il carisma dell'Azione Cattolica deve emergere come dono della Chiesa tutta, a servizio dell'evangelizzazione, intesa anche come modo di portare dentro le realtà umane e secolari il fermento del Vangelo, mostrandone la fecondità quando le fa risplendere in tutta la loro bellezza.

C'è bisogno di Azione Cattolica nella Chiesa di oggi, perché c'è bisogno di chi ami la Chiesa e la serva mettendo la vita di essa prima dei propri progetti e delle proprie preferenze; soprattutto c'è bisogno di azione cattolica perché c'è necessità di una Chiesa che ami la storia umana; che si immerga cordialmente in essa, sull'esempio del Signore Gesù; che sappia stare con essa in un dialogo aperto e cordiale, come quello di cui il Concilio Vaticano II ci ha dato esempio. L'impegno di formazione dei laici di cui il FIAC si è fatto carico in questi anni va nella direzione di preparare alcune persone disponibili a questo dialogo della Chiesa con il mondo; persone capaci, oggi, di mostrare alla Chiesa, con la loro testimonianza, che la via del dialogo e della cordiale vicinanza è quella che l'umanità di oggi si attende da ogni comunità cristiana. La piccola esperienza che da questo anno prende il via in collaborazione con l'Università Gregoriana contribuirà anche simbolicamente a dire quanto ci sta a cuore la formazione dei laici.

Con questo spirito accompagno il lavoro che sta iniziando per un altro triennio e presento al Signore il mio augurio e la mia riconoscenza per tutti.

Paola Bignardi

Coordinatrice Segretariato FIAC 2004-2008

Membro del Pontificio Consiglio per i Laici

Andiamo avanti insieme

Cari amici,

come rappresentanti dei cinque paesi eletti alla V Assemblea, ci siamo incontrati a Roma come nuovo Segretariato FIAC nella speranza di servire le AC del mondo. Condividiamo la Parola di Dio, la preghiera, l'Eucaristia, il lavoro e l'amicizia.

Uno degli obiettivi di questa prima riunione è stato quello di definire le linee operative per il nuovo triennio, prendendo come base quanto realizzato nella V Assemblea, in particolare nei gruppi continentali. Credo che il risultato rifletta l'esperienza di questi primi 20 anni del FIAC e nello stesso tempo ci proietti in avanti con nuove esigenze. Queste segnano la rotta del compito che abbiamo davanti. Leggendo con attenzione le linee operative, si comprende chiaramente che non è possibile che possano concretizzarsi solo attraverso il lavoro del Segretariato: richiedono l'impegno di tutti. La sfida è grande e ciascuno di noi, a partire dalla propria AC, potrà lavorare con dedizione e creatività per tradurle in realtà. Contiamo quindi sul contributo di ognuno di voi per organizzare la promozione e l'animazione dell'AC nei continenti, il coordinamento giovani, l'elaborazione di materiale specifico per presentare l'AC e per stabilire una comunicazione dinamica e costante: questi sono stati i temi principali della nostra riunione.

Per cominciare, in questi mesi, possiamo ringraziare Dio per l'avvio della realizzazione di due progetti: la Fondazione "AC scuola di santità - Pio XI" e il Corso alla Pontificia Università Gregoriana "Vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nella società a 20 anni dalla *Christifideles Laici*: bilancio e prospettive".

Come Segretariato 2008-2011 esprimiamo un sentimento di gratitudine a Mons. Francesco Lambiasi, a Paola Bignardi, a Luigi Alici, a Lourdes Azorín, a Oana Tuduce, a Terence Mbonabuca che hanno fatto parte del precedente Segretariato e che hanno offerto il loro servizio con grande disponibilità mettendo i loro talenti al servizio del

FIAC. Grazie per quanto avete fatto, noi continuiamo a contare su di voi, sulla vostra esperienza e generosità!

Nel lavoro internazionale abbiamo imparato quanto ci arricchisce la condivisione delle nostre realtà e quanto possiamo apprendere dai nostri successi e dalle nostre difficoltà: si cresce quando si partecipa e “si mette in comune”. Camminiamo insieme e testimoniamo con gioia la nostra vocazione nella Chiesa e negli ambienti di vita. Aiutiamoci reciprocamente perché con l’AC nelle nostre comunità si crei un clima favorevole e l’organizzazione sia efficace per far maturare la fede, la formazione e l’evangelizzazione e per tradurre in realtà l’invito del Santo Padre Benedetto XVI il 4 maggio in Piazza San Pietro: *“Cari amici, rispondete generosamente a questa chiamata alla santità secondo le forme più consone alla vostra condizione laicale! Continuate a lasciarvi ispirare dalle tre grandi ‘consegne’ che il mio venerato predecessore, il Servo di Dio Giovanni Paolo II, vi ha affidato a Loreto nel 2004: contemplazione, comunione e missione”*.

Affidiamo il nostro lavoro alla Santissima Vergine, Patrona dell’Azione Cattolica, nella certezza che sempre ci accompagna e ci protegge.

Uniti nella preghiera,

Emilio Inzaurraga
Coordinatore Segretariato FIAC

Indice

Un saluto riconoscente di Paola Bignardi	p.	1
Andiamo avanti insieme di Emilio Inzaurraga	p.	3
Discorso di Benedetto XVI all’AC, 4 maggio 2008	p.	5
V Assemblea ordinaria - Comunicato stampa	p.	8
Paesi partecipanti	p.	10
Paesi membri	p.	10
Prima riunione del Segretariato - Comunicato stampa	p.	12
Linee Operative 2008-2011	p.	14
Corso alla Pontificia Università Gregoriana	p.	16
Fondazione “AC scuola di santità Pio XI”	p.	20

Cari ragazzi, giovani e adulti di Azione Cattolica!

È per me una grande gioia accogliervi quest'oggi qui, in Piazza San Pietro, dove in passato non poche volte la vostra benemerita Associazione ha incontrato il Successore di Pietro. Grazie per questa vostra visita. Saluto con affetto tutti voi, venuti da ogni parte d'Italia, come pure i membri del Forum Internazionale che provengono da quaranta Paesi del mondo. In particolare saluto il Presidente nazionale, Professor Luigi Alici, che ringrazio per le sentite espressioni che mi ha rivolto, l'Assistente generale, Monsignor Domenico Sigalini, e i responsabili nazionali e diocesani. Vi ringrazio anche per il particolare dono che mi avete voluto offrire attraverso i vostri rappresentanti e che testimonia la vostra solidarietà verso i più bisognosi. Viva riconoscenza esprimo al Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, che ha celebrato per voi la Santa Messa.

Siete venuti a Roma in spirituale compagnia dei vostri numerosi santi, beati, venerabili e servi di Dio: uomini e donne, giovani e bambini, educatori e sacerdoti assistenti, ricchi di virtù cristiane, cresciuti nelle file dell'Azione Cattolica, che in questi giorni compie 140 anni di vita. La magnifica corona dei volti che abbracciano simbolicamente Piazza San Pietro è una testimonianza tangibile di una santità ricca di luce e di amore. Questi testimoni, che hanno seguito Gesù con tutte le loro forze, che si sono prodigati per la Chiesa e per il Regno di Dio, rappresentano la vostra più autentica carta d'identità. Non è forse possibile, ancora oggi, per voi ragazzi, per voi giovani e adulti, fare della vostra vita una testimonianza di comunione con il Signore, che si trasformi in un autentico capolavoro di santità? Non è proprio questo lo scopo della vostra Associazione? Ciò sarà certamente possibile se l'Azione Cattolica continuerà a mantenersi fedele alle proprie profonde radici di fede, nutrite da un'adesione piena alla Parola di Dio, da un amore incondizionato alla Chiesa, da una partecipazione vigile alla vita civile e da un costante impegno formativo. Cari amici, rispondete

sinteressatamente la causa del bene comune, per l'edificazione di un giusto ordine della società e dello Stato. Sappiate dunque vivere sempre all'altezza del vostro Battesimo, che vi ha immerso nella morte e risurrezione di Gesù, per la salvezza di ogni uomo che incontrate e di un mondo assetato di pace e verità. Siate "cittadini degni del Vangelo" e "ministri della sapienza cristiana per un mondo più umano": questo recita il tema della vostra Assemblea e questo è l'impegno che oggi assumete davanti alla Chiesa italiana, qui rappresentata da voi, dai vostri presbiteri assistenti, dai Vescovi e dal loro Presidente.

In una Chiesa missionaria, posta dinanzi ad una emergenza educativa come quella che si riscontra oggi in Italia, voi che la amate e la servite sappiate essere annunciatori instancabili ed educatori preparati e generosi; in una Chiesa chiamata a prove anche molto esigenti di fedeltà e tentata di adattamento, siate testimoni coraggiosi e profeti di radicalità evangelica; in una Chiesa che quotidianamente si confronta con la mentalità relativistica, edonistica e consumistica, sappiate allargare gli spazi della razionalità nel segno di una fede amica dell'intelligenza, sia nell'ambito di una cultura popolare e diffusa, sia in quello di una ricerca più elaborata e riflessa; in una Chiesa che chiama all'eroismo della santità, rispondete senza timore, sempre confidando nella misericordia di Dio.

Cari amici dell'Azione Cattolica Italiana, nel cammino che avete davanti non siete soli: vi accompagnano i vostri santi. Altre figure ancora hanno avuto ruoli significativi nella vostra Associazione: penso ad esempio, tra gli altri, ad un Giuseppe Toniolo e ad una Armida Barelli. Stimolati da questi esempi di cristianesimo vissuto, voi avete intrapreso un anno straordinario, un anno che potremmo qualificare della santità, nel quale vi impegnate a tradurre nella vita concreta gli insegnamenti del Vangelo. Vi incoraggio in questo proposito. Intensificate la preghiera, rimodulate la vostra condotta sugli eterni valori del Vangelo, lasciandovi guidare dalla Vergine Maria, Madre della Chiesa. Il Papa vi accompagna con un costante ricordo al Signore, mentre di cuore imparte la Benedizione Apostolica a voi qui presenti e all'intera Associazione.

Discorso di Benedetto XVI
Roma - Piazza San Pietro, 4 maggio 2008



V Assemblea Ordinaria

Roma, 27 aprile/4 maggio 2008

Per la vita del mondo (Gv 6,51)

Laici di Azione Cattolica a 20 anni dalla *Christifideles Laici*

Comunicato stampa

Dal 27 aprile al 4 maggio si è tenuta a Roma la V Assemblea ordinaria del FIAC sul tema “Per la vita del mondo (Gv 6,51). Laici di Azione Cattolica a 20 anni dalla *Christifideles Laici*”.

I lavori sono iniziati domenica pomeriggio 27 aprile con la preghiera presieduta a Mons.Domenico Sigalini e con il saluto di Paola Bignardi ai circa 120 partecipanti provenienti da una quarantina di paesi di Europa, America, Africa e Asia. La sessione istituzionale è durata dal 27 al 30 aprile e si è conclusa con un Atto pubblico il 30 pomeriggio, a ricordo dei 20 anni di *Christifideles Laici* (Guzmán Carriquiry, Luigi Alici, Beatriz Buzzetti Thomson, Oana Tuduce).

Dal 1° al 3 maggio è seguita una sessione più operativa con attenzione al Coordinamento giovani, al lavoro continentale e in modo speciale alla Terra Santa. I vari paesi hanno potuto presentare le proprie attività e condividere preoccupazioni e speranze.

Il 3 maggio è stato offerto ai partecipanti un pellegrinaggio paolino: celebrazione eucaristica alla Basilica di San Paolo presieduta da Mons. Servilien Nkawuzita del Rwanda e visita al luogo del martirio alle Tre Fontane.

Il 1° maggio i partecipanti all’Assemblea FIAC sono intervenuti all’apertura della XIII Assemblea nazionale dell’AC italiana ed hanno preso parte alla veglia di preghiera il 3 maggio e al grande incontro con il Santo Padre Benedetto XVI il 4 maggio.

Punto di partenza dei lavori una riflessione su “dove va il mondo” con il contributo di padre Federico Lombardi SJ – direttore della Sala stampa vaticana, Sandro Calvani – rappresentante ONU in Italia e madre Amelia Kawaji – presidente UISG. Sono seguiti un approfondimento biblico (Romano Penna) e teologico (Juvenal Ilunga Muya, Tullio Citrini) sulla responsabilità dei laici nell’evangelizzazione e nell’inculturazione della fede, sull’esempio dei laici che collaboravano con l’apostolo Paolo nella prima comunità cristiana, con speciale attenzione alla dimensione missionaria (Lourdes Azorín Ortega).

L’Assemblea è sempre momento privilegiato di verifica sull’identità dell’AC (Paola Bignardi) e di incontro e di scambio di esperienze tra i paesi presenti, membri del FIAC ed osservatori.

Il 30 aprile ha visto una presentazione del documento normativo e ad alcune proposte sull’operatività del FIAC (Giuseppe Gervasio). I rappresentanti dei paesi membri hanno eletto il nuovo segretariato composto da cinque paesi: Argentina, Burundi, Italia, Myanmar-Birmania e Polonia.

Le celebrazioni eucaristiche sono state presiedute il 27 aprile dal Card Rylko, il 28 aprile da Mons. Lambiasi, già assistente FIAC, il 29 aprile dal Card. Sandri e il 30 aprile dal Card. De Giorgi, presidente della Fondazione “Azione Cattolica Scuola di santità Pio XI” recentemente costituita e il 2 maggio da S.E. Mons. Robert Sarah, Segretario della Congregazione per l’evangelizzazione dei popoli.

Poco prima dell’Assemblea il Presidente del Pontificio Consiglio per i laici ha nominato Assistente ecclesiastico del FIAC Mons. Domenico Sigalini, Assistente generale ACI.

Con grande gioia abbiamo accolto il discorso del Santo Padre che ha salutato i partecipanti dell’ACI e i rappresentanti del FIAC:

“Cari ragazzi, giovani e adulti di Azione Cattolica! È per me una grande gioia accogliervi quest’oggi qui, in Piazza San Pietro, dove in passato non poche volte la vostra benemerita Associazione ha incontrato il Successore di Pietro. Grazie per questa vostra visita. Saluto con affetto tutti voi, venuti da ogni parte d’Italia, come pure i membri del Forum Internazionale che provengono da quaranta Paesi ...”.



Paesi partecipanti

AFRICA

1. Burundi
2. Camerun
3. Costa d'Avorio*
4. Kenya
5. Rep. Dem. del Congo
6. Rwanda
7. Senegal
8. Uganda
9. Zambia

AMERICA

10. Argentina
11. Colombia
12. Costa Rica
13. Messico
14. Nicaragua
15. Paraguay
16. Perù
17. Venezuela

ASIA

18. Corea
19. Myanmar - Birmania
20. Terra Santa

EUROPA

21. Austria
22. Bosnia Erzegovina
23. Bulgaria
24. Italia
25. Malta
26. Polonia
27. Romania
28. Spagna
29. Svizzera AC Ticinese
30. Ucraina

Paesi membri del FIAC dopo la V Assemblea

AFRICA

1. Burundi
2. Camerun - diocesi
3. Costa d'Avorio - domanda di adesione diocesi
4. Kenya - diocesi
5. Rep. Dem. del Congo - diocesi
6. Rwanda - domanda di adesione da diocesana a nazionale
7. Senegal - domanda di adesione nazionale
8. Tanzania* - diocesi
9. Uganda - diocesi

AMERICA

10. Argentina
11. Colombia
12. Ecuador*
13. Messico
14. Paraguay
15. Perù
16. Venezuela

ASIA

17. Myanmar - Birmania

EUROPA

18. Albania*
19. Austria
20. Lussemburgo*
21. Italia
22. Malta
23. Polonia
24. Romaniaa
25. Spagna
26. Svizzera AC Ticinese

* Assenti

Sono stati accolti durante l'Assemblea il 30 aprile:

- Rwanda a livello nazionale
- Senegal a livello nazionale
- Costa d'Avorio diocesi di KORHOGO



Prima riunione del Segretariato

Roma, 9-14 ottobre 2008

Comunicato Stampa

Si è riunito a Roma dal 9 al 14 ottobre il Segretariato del Forum Internazionale di Azione Cattolica (FIAC), dopo la V Assemblea Ordinaria tenutasi dal 27 aprile al 4 maggio 2008 a Roma, culminata con la partecipazione all'incontro dell'ACI con il Santo Padre.

Il Segretariato è composto dai rappresentanti dei 5 paesi eletti dai paesi membri durante la V Assemblea: Argentina (Emilio Inzaurraga), Burundi (Félicité Nyongere, don Salvator Niciteretse), Italia (Franco Miano), Myanmar (Paul Themoi), Polonia (Halina Szydelko e Konrad Glebocki). Assistente ecclesiastico del FIAC è S.E. Mons. Domenico Sigalini, Vescovo di Palestrina, Assistente generale dell'AC in Italia.

Tra i cinque rappresentanti è stato eletto **coordinatore del Segretariato per il triennio 2008-2011 Emilio Inzaurraga**, Vicepresidente nazionale unitario dell'AC Argentina, ingegnere, sposato con Claudia, padre di 4 figli. Hanno offerto la loro disponibilità - su proposta dell'ACI - Gianni Rotondo (Delegato Regionale ACI per la Liguria) come Amministratore e Chiara Finocchietti (Vicepresidente nazionale ACI per il Settore Giovani) per il Coordinamento giovani del FIAC.

Il Segretariato ha partecipato il 10 ottobre a Spello all'iniziativa in memoria di Carlo Carretto con una visita all'eremo San Girolamo e l'11 ottobre a Roma alla presentazione della Fondazione "AC scuola di santità Pio XI" di cui il FIAC è promotore. La sera della domenica 12 ottobre, nella sede di Via della Conciliazione 1, si è tenuto un momento di scambio e di preghiera con fr. Alois - invitato al Sinodo - e con alcuni Fratelli della Comunità di Taizé.

Il 13 ottobre i membri del Segretariato si sono recati presso la sede del Pontificio Consiglio per i Laici per un incontro con S.E. Mons. Josef Clemens - Segretario, con l'Avv. Guzmán Carriquiry - Sottosegretario e con Mons. Miguel Delgado.

Paola Bignardi già Coordinatrice del Segretariato FIAC (2004-2008), è stata nominata nell'aprile scorso consultore presso il PCL.

Insieme si sono individuate le linee di lavoro 2008-2011:

- PROMUOVERE la formazione dei laici e l'AZIONE CATTOLICA nel mondo.
- FAVORIRE l'incontro, la riflessione e la solidarietà tra le AC ai diversi livelli.
- RAFFORZARE il coordinamento giovani.
- AVVIARE uno scambio di esperienze tra adulti e ragazzi.
- INTENSIFICARE I RAPPORTI con Associazioni Internazionali di Fedeli: Movimenti, Organismi di collegamento.
- QUALIFICARE la comunicazione.
- SOSTENERE DUE NUOVE INIZIATIVE avviate in collaborazione:
 1. La Fondazione "Azione Cattolica scuola di santità PIO XI" e le sue finalità, con l'ACI e varie parti attrici di cause di beatificazione e canonizzazione.
 2. Il corso universitario alla Pontificia Università Gregoriana nel secondo semestre 2008-2009: "A 20 anni dalla Christifideles Laici. Vocazione e Missione dei laici nella Chiesa e nella società": con il patrocinio del Pontificio Consiglio per i laici, con ACI e CVX.

15 ottobre 2008



Linee operative 2008-2011

I rappresentanti dei 5 paesi, alla luce dei lavori della V Assemblea Ordinaria 2008 hanno definito le seguenti linee di lavoro per il triennio 2008-2011:

1. PROMUOVERE L'AZIONE CATTOLICA

Presentare, far nascere, sostenere le associazioni di Azione Cattolica in tutto il mondo:

- Incontrando vescovi e sacerdoti interessati sia nelle Chiese locali sia a livello nazionale o continentale.
- Accompagnando i laici di Azione Cattolica e formando i responsabili e gli assistenti.
- Rafforzando il lavoro del Gruppo Promozione AC nei diversi continenti ed elaborando strumenti adeguati per presentare l'AC.
- Proponendo il lavoro con i *Fidei Donum*.
- Realizzando una ricerca sulla storia dell'AC nei diversi paesi.
- Proponendo nei diversi paesi la realizzazione di un corso universitario a seguito dell'esperienza del primo corso 2008-2009, promosso alla Pontificia Università Gregoriana.

2. FAVORIRE

L'incontro, la riflessione e la solidarietà tra le AC ai diversi livelli.

A. Con l'approfondimento di alcune tematiche:

- nello spirito dell'Anno Paolino (dopo la riflessione del triennio scorso su "dove va il mondo"): "come essere sempre più discepoli e missionari nel mondo".
- Azione Cattolica parrocchia e movimenti.
- Dialogo ecumenico e interreligioso.

- B. Realizzare esperienze di “fraternità” tra le AC dei diversi paesi.
- C. Animare il coordinamento continentale.
- D. Raccogliere informazioni dirette dai paesi, preparare interventi su temi di rilievo.

3. RAFFORZARE

Il Coordinamento Giovani (dopo il Pellegrinaggio in Terra Santa, dopo la GMG di Sidney: nella vita ordinaria dei paesi, verso la GMG di Madrid, ...).

Avviare uno scambio di esperienze tra adulti e ragazzi.

4. PROMUOVERE

La Fondazione “Azione Cattolica scuola di santità Pio XI” e le sue finalità.

5. CURARE I RAPPORTI CON:

- Associazioni Internazionali di Fedeli (PCL)
- Forum delle ONG Internazionali Cattoliche (Segreteria di Stato)
- Organismi di coordinamento di religiosi e religiose (USG - UISG) e dei missionari: con attenzione ai laici.

6. INTENSIFICARE

La comunicazione e lo scambio di notizie: sito web, NOTICIAS e altri strumenti.

7. DEFINIRE

Il regolamento di attuazione del documento normativo da mandare ai paesi un anno prima dell’Assemblea.

Obiettivi

Favorire la conoscenza, il dibattito, lo scambio e l'approfondimento tra i partecipanti sul tema del laicato.

Destinatari

- studenti della PUG e studenti delle altre università pontificie romane
- responsabili laici e sacerdoti assistenti dell'Azione Cattolica
- membri delle CVX
- membri di associazioni e movimenti
- sacerdoti e laici interessati

NB: Attraverso la Segreteria della Pontificia Università Gregoriana è possibile iscriversi come OSPITE anche a questo solo corso, usufruendo delle lezioni riservate.

Calendario 2009

Tutte le Conferenze si terranno il sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Docente responsabile del corso:

p. Sandro BARLONE SJ, direttore LAIKOS

21 Febbraio

Lezione solo con studenti iscritti al corso *

28 Febbraio

*L'ecclesiologia del Vaticano II e la **Christifideles Laici**.*

PROLUSIONE: Sua Eminenza Card. Stanislaw RYLKO

Presidente del Pontificio Consiglio per i laici

Lectio Magistralis: prof. Salvador PIÉ-NINOT

7 Marzo

*Il dibattito teologico sul laicato da Vaticano II a **Christifideles Laici***

S.E. Mons. Ignazio SANNA

14 Marzo

Il dibattito teologico sul laicato dopo *Christifideles Laici*
prof. Marco VERGOTTINI, prof. Stella MORRA

21 Marzo

Lezione solo con studenti iscritti al corso *

28 Marzo

Le aggregazioni laicali (tavola rotonda) - criteri di ecclesialità - aspetti giuridici
Introduce e coordina Avv. Guzmán CARRIQUIRY Sottosegretario PCL

Interventi di Azione Cattolica (prof. Franco MIANO),
CVX (prof. Leonardo BECCHETTI) e di rappresentanti di alcune aggregazioni
laicali.

4 Aprile

Laici collaboratori alla *plantatio Ecclesiae*: l'Azione Cattolica
S.E. Mons. Franco G. BRAMBILLA, prof. Paola BIGNARDI

9 Maggio

Laici per l'*implantatio evangelica*: il servizio al mondo
Mons. Pietro PAROLIN, prof. Carmen APARICIO VALLS

16 Maggio

Spiritualità e formazione
Sua Eminenza Card. Tomáš ŠPIDLÍK SJ

23 Maggio

Lezione solo con studenti iscritti al corso *
*A cura delle prof. Carmen APARICIO VALLS,
Stella MORRA, Giorgia SALATIELLO

Informazioni

Le lezioni, in lingua italiana, saranno aperte al pubblico. Sarà dato spazio alle domande e al dibattito.

Se il calendario dovesse subire variazioni ne verrà data notizia in tempo utile.

Alcune lezioni saranno riservate agli studenti iscritti e destinate ad un approfondimento degli argomenti trattati. L'esame finale consisterà nella presentazione di un elaborato sui vari temi proposti, a scelta del candidato. La valutazione sarà effettuata sulla base della frequenza, della partecipazione attiva alle lezioni e del contributo alla riflessione.

La Bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

Per ulteriori informazioni:

laikos@unigre.it

info@fiacifca.org

PUG <http://www.unigre.it>

FIAC <http://www.fiacifca.org>

ACI <http://www.azionecattolica.it>

In collaborazione con CVX <http://www.cvx-clc.net>

Con il patrocinio del Pontificio Consiglio per i laici

<http://www.laici.org>



Fondazione

“Azione Cattolica scuola di santità Pio XI”

“Cari Fratelli e Sorelle, amici dell’Azione Cattolica, convenuti a Loreto dall’Italia, dalla Spagna e da tante parti del mondo! Oggi il Signore, attraverso l’evento della beatificazione di questi tre Servi di Dio vi dice: il dono più grande che potete fare alla Chiesa e al mondo è la santità.

Vi stia a cuore ciò che sta a cuore alla Chiesa: che molti uomini e donne del nostro tempo siano conquistati dal fascino di Cristo; che il suo Vangelo torni a brillare come luce di speranza per i poveri, i malati, gli affamati di giustizia; che le comunità cristiane siano sempre più vive, aperte, attraenti; che le nostre città siano ospitali e vivibili per tutti; che l’umanità possa seguire le vie della pace e della fraternità”.

(Giovanni Paolo II, Omelia 5 settembre 2004, Loreto)

In questa prospettiva, la Fondazione, che vede convergere Associazioni di AC e parti attrici di testimoni di AC, ha come obiettivo quello di far conoscere santi, beati, venerabili, figure in fase romana e diocesana perché contribuiscano a proporre e a vivere oggi un’AC scuola di santità, soprattutto per i fedeli laici - di tutte le età e condizioni di vita - in tutto il mondo, senza dimenticare che l’AC è scuola di vocazioni e che tanti vescovi e sacerdoti hanno contribuito e contribuiscono alla promozione dell’AC.

Dedicare la Fondazione al Papa Pio XI significa ricordare il Papa dell’AC che fu Pastore premuroso e attento in tempi difficili per l’AC in Italia (cf *Non Abbiamo Bisogno*. 29 giugno 1931) e favorì la promozione dell’associazione nella Chiesa Cattolica richiamandone l’essenziale identità religiosa: «il fine ultimo dell’Azione Cattolica, che è la santificazione delle anime, secondo il precetto evangelico: «Cercate anzitutto il regno di Dio» (Pio XI, *Firmissimam constantiam* 28 marzo 1937).

Sono parole che anticipano i tratti conciliari dell'AC: *“Fine immediato di tali organizzazioni - di AC - è il fine apostolico della Chiesa, cioè l'evangelizzazione e la santificazione degli uomini e la formazione cristiana della loro coscienza, in modo che riescano ad impregnare dello spirito evangelico le varie comunità e i vari ambienti”* (AA 20.a) e il magistero successivo: *“Incoraggio l'Azione Cattolica a sviluppare sempre più l'impegno formativo, affinché i suoi soci crescano in santità di vita e comunione ecclesiale e siano testimoni credibili di Gesù risorto, speranza dell'umanità”* (Benedetto XVI. Angelus 8 dicembre 2006).

La Fondazione si è costituita in Roma il 23 novembre 2007 con sede nella Città del Vaticano promossa dal Forum Internazionale di Azione Cattolica, dall'Azione Cattolica Italiana e da alcune parti attrici.

L'11 ottobre è stata presentata ufficialmente a Roma, in occasione della prima riunione del segretariato del FIAC e del Consiglio nazionale ACI.

Il consiglio direttivo è composto dai seguenti soci fondatori:
Presidente: S.E. Sig. Cardinale Salvatore De Giorgi
Vicepresidenti: Francesca Zabotti e Silvia Monica Correale
Consiglieri: S.E. Mons. Domenico Sigalini, Don Arnaldo Bigio, Encarnación Perez Ferris
Amministratore: Vincenzo Serra
Segretaria: Maria Grazia Tibaldi
Supplenti: Card. Ricardo Maria Carles, S.E. Mons. Renato Boccoardo.



Dallo Statuto

Art. 2 - Scopo

La Fondazione ha come fine quello di collaborare e coadiuvare in tutte le forme e con tutti i mezzi opportuni, secondo le norme canoniche, con le parti attrici e le rispettive postulazioni delle cause di Canonizzazione dei beati e beate e delle cause di Beatificazione dei venerabili, servi e serve di Dio, fedeli laici - che sono stati membri, sacerdoti assistenti, vescovi promotori dell'Azione Cattolica (AC), in qualsiasi paese del mondo, siano esse in fase romana o in fase diocesana.

Per raggiungere il suo fine, la Fondazione si impegna a:

- Curare la divulgazione su "AC scuola di santità" e sulle singole figure dei testimoni in collaborazione con le chiese locali.
- Sostenere il lavoro di documentazione e di ricerca e raccogliere il relativo materiale di documentazione e di ricerca delle cause.
- Collaborare all'organizzazione di convegni e ricerche a livello internazionale e nazionale sulla vita, l'opera, l'insegnamento morale e spirituale dei santi, beati, venerabili e servi di Dio, testimoni di AC.
- Offrire materiale per gli strumenti di informazione delle associazioni di AC.
- Offrire assistenza giuridica per il processo (quando è già avviato) e fornire informazioni e indicazioni per il processo (quando sia da avviare).
- Curare la formazione di postulanti e vice-postulanti per inserire nella pastorale ordinaria l'impegno dell'AC e della Chiesa locale per la beatificazione e la canonizzazione del loro testimone.
- Promuovere in ogni parte del mondo un movimento di preghiera e di intercessione tra i fedeli cattolici e tra tutte le persone che hanno conosciuto i beati, beate, venerabili, servi e serve di Dio di AC, la loro opera e ne testimoniano la fama di santità e di intercessione.

La Fondazione può svolgere ogni altra attività che possa essere utile e strumentale alla realizzazione dello scopo.

Al fine del perseguimento delle finalità istituzionali e di tutte quelle ad esse strumentali, conseguenti e comunque connesse, la Fondazione può compiere qualsiasi attività mobiliare, immobiliare ed economico-finanziaria nonché tutti gli atti e le operazioni relativi ritenuti necessari e/o opportuni.

Per informazioni, segnalazioni: info@fondazioneantiac.org

23 novembre 2008 *Cristo Re*



